

I Forum del Terzo Settore Provinciali riconosciuti come soggetti maggiormente rappresentativi del Terzo Settore

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, coerentemente con la Legge Regionale n. 3/2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”, ha indetto un’istruttoria per riconoscere “gli organismi provinciali maggiormente rappresentativi del Terzo Settore”.

I 9 Forum del Terzo Settore di tutte le Province hanno presentato domanda e dopo attenta valutazione sono stati tutti riconosciuti come gli organismi maggiormente rappresentativi.

“E’ un bel risultato”, commenta Alberto Alberani, portavoce del Forum del Terzo Settore dell’Emilia Romagna, “che da un lato conferma l’importanza dei Forum e dall’altro permetterà loro di poter svolgere funzioni di promozione e di rappresentanza nei territori, lavorando in particolare sui temi dell’attrattività e dell’amministrazione condivisa”.

I Forum provinciali potranno inoltre disporre di un contributo economico (130.000 diviso per i 9 Forum anche in relazione agli Ets iscritti al Runtts) che la Regione riconoscerà loro per poter far funzionare l’organizzazione.

Aderiscono al Forum del Terzo Settore dell’Emilia Romagna 33 enti di secondo livello. Secondo il censimento Istat contano complessivamente in Emilia Romagna 11.083 organizzazioni di base e oltre 1 milione e cinquecentomila soci (1.583.973) e 51.279 lavoratori sociali.

Normativa e pratiche del Terzo settore: a Bologna la presentazione del Terzjus Report 2023 con uno sguardo sull'amministrazione condivisa

Martedì 28 maggio, alle ore 16, presso Palazzo Malvezzi in via Zamboni 13 a Bologna, si svolgerà l'evento "Normativa e pratiche del Terzo settore", promosso dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna e Fondazione Unipolis, in collaborazione con la Fondazione Terzjus. Durante l'incontro verrà presentato il Terzjus Report 2023 con un tavolo di confronto anche sulle prospettive dell'amministrazione condivisa.

Programma

16.00 – Il terzo Rapporto sullo stato e le prospettive del diritto del terzo settore in Italia<

Luigi Bobba, Presidente Fondazione Terzjus ETS

16.25 – L'alternativa dell'amministrazione condivisa

Barbara Boschetti, Prof.ssa Università Cattolica del S.C. di Milano – Coordinatrice scientifica del progetto Laboratorio Amministrazione Condivisa di Fondazione Terzjus ETS

16.50 – Tavolo di confronto

Alberto Alberani, Portavoce Forum del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna

Giulia Casarini, Presidente Cadiai

Francesco Vella, Prof. Università di Bologna

Coordina

Marisa Parmigiani, Direttrice Fondazione Unipolis

Per partecipare è necessario registrarsi a questo link:

www.eventbrite.it/e/biglietti-normativa-e-pratiche-del-terzo-settore-890153050737

Auguri Terzo Settore: il 12 aprile l'evento a un anno dall'approvazione della Legge Regionale su TS e amministrazione condivisa

Venerdì 12 aprile a Bologna, dalle ore 8.45 alle 13 alla Casa di Quartiere Katia Bertasi in via Aristotile Fioravanti 18/3 (a pochi passi dalla stazione ferroviaria, uscita di via Carracci), si terrà l'evento "Auguri Terzo Settore", iniziativa promossa dal Forum del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna a un anno dall'approvazione della Legge Regionale 13/04/2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva".

Sarà anche l'occasione per ricordare dopo 30 anni la manifestazione "La solidarietà non è un lusso" svolta il 28 ottobre 1994 da cui nacque il Forum Nazionale del Terzo Settore.

Programma

Ore 8.45 Apertura dei lavori, modera Barbara Bentivogli – Anffas ER

Ore 9.00 Saluti istituzionali a cura di

- **Stefano Bonaccini** – Presidente Regione Emilia-Romagna
- **Federica Mazzoni** – Presidente Quartiere Navile
- **Vanessa Pallucchi** – Portavoce Forum Terzo Settore

Ore 10.00 Relazione a cura di **Alberto Alberani** – Portavoce del Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna

Interventi a cura di

- **Matteo Lepore**, Sindaco di Bologna
- **Elisabetta Gualmini** – Parlamentare Europea
- **Don Matteo Prosperini** – Direttore Caritas Bologna
- **Francesca Marconi** – Forum Regionale dell'Economia Solidale
- **Davide Ferraresi** – Legambiente Emilia-Romagna
- **Paolo Chesani** – Coonger Coordinamento ONG Emilia-Romagna

Ore 12.00 Intervento di **Luca Vecchi** – Presidente Anci Emilia-Romagna

Ore 12.30 Conclusioni di **Igor Taruffi** – Assessore Welfare Regione Emilia-Romagna

[Per partecipare è necessario iscriversi compilando questo modulo >>](#)

Un Patto per l'Amministrazione Condivisa: al via la mappatura civica di Bologna

Fondazione Innovazione Urbana insieme al Comune di Bologna, Università di Bologna, Forum del Terzo Settore e Comitato di Impulso e Monitoraggio del [Patto per l'amministrazione condivisa. Tra amministrazione comunale, Terzo Settore e reti civiche di Bologna](#) invitano i soggetti civici di Bologna a compilare il seguente [questionario](#) pensato per mappare le collaborazioni esistenti sul territorio urbano per l'innovazione sociale e di comunità.

L'obiettivo non è solo documentare quanto esiste già sul territorio, ma anche restituire bisogni e risorse di ogni soggetto, per favorire la generazione di nuove collaborazioni e lo sviluppo di percorsi di programmazione e progettazione condivisa.

Specifichiamo che il questionario è rivolto esclusivamente ai rappresentanti di

- Enti del Terzo Settore
- Imprese Sociali
- Libere forme associative
- Gruppi informali di cittadini
- Operatori economici e associazioni di categoria
- Case di Quartiere.

[Compila il questionario >>](#)

Per informazioni:

Giulia Ganugi, ricercatrice dell'Università di Bologna,

“Noi, il Terzo Settore e la nuova legge regionale”

Il Forum Terzo Settore dell'Emilia Romagna ha organizzato, lo scorso 15 febbraio, un incontro sulla futura legge regionale sul Terzo Settore ponendosi la domanda se contribuirà a migliorare la vita delle organizzazioni aderenti. È stata l'occasione di parlare, utilizzando la Tecnologia dell'Open Space (OST), del registro RUNTS, dell'Osservatorio, del Fondo Innovazione e di co-programmazione\co-progettazione.

Abbiamo intervistato **Alberto Alberani**, portavoce del Forum, su ciò che è emerso in quella giornata.

Perché organizzare un incontro di questo tipo?

Come Forum abbiamo ritenuto utile invitare le 60 persone che con diversi ruoli e funzioni hanno, in Emilia Romagna, delle responsabilità in questo settore; i presidenti delle reti associative di secondo livello che aderiscono al Forum, i presidenti dei vari Forum provinciali e i Centri di Servizio per il volontariato.

Abbiamo chiamato la giornata “Noi Terzo Settore” perché abbiamo riunito tutti i responsabili del settore. Li abbiamo invitati perché stiamo facendo l'accompagnamento alla Legge regionale che è stata depositata e sarà votata entro l'estate. Ci sarà un'audizione conoscitiva da parte dell'assemblea legislativa a cui saranno invitate le persone che abbiamo riunito.

Abbiamo voluto fare un approfondimento sulla legge e abbiamo chiesto delle indicazioni per redarre un testo comune da portare il giorno dell'audizione.

La motivazione forte della giornata era quindi quella di raccogliere i pareri dei responsabili regionali del Terzo Settore e trovare alcuni punti da portare alla presentazione della legge in Assemblea.

E come è andata questa discussione?

Abbiamo approfondito alcuni aspetti della nuova legge. Abbiamo parlato dell'Osservatorio che dovrebbe osservare le dinamiche del Terzo Settore per produrre dei dati sull'impatto sociale di tutto quello che facciamo. Ma non solo questo, l'Osservatorio dovrebbe anche occuparsi dell'amministrazione condivisa, di come si instaurano oggi i rapporti e le relazioni tra la pubblica amministrazione e il Terzo Settore.

Un altro tema ha riguardato chi rappresenta chi e come; quali sono i confini di rappresentanza tra i Forum provinciale, il Forum regionale, la Commissione regionale del Terzo settore, i Centri di Servizio per il volontariato.

Tra i presenti c'era anche l'aspettativa di un alleggerimento delle modalità d'iscrizione ai vari registri che rischiano di soffocare il Terzo Settore.

In questi anni si parla sempre di co-programmazione e co-progettazione: avete parlato anche di questo?

Sì, è questo il cuore dell'amministrazione condivisa. A questo proposito abbiamo parlato di come migliorare i rapporti superando le gare d'appalto per quanto riguarda i servizi alla persona. È stato posto anche il tema della valutazione dell'impatto sociale della progettazione: è giusta questa valutazione ma non deve diventare troppo burocratica.

E per il Fondo per l'Innovazione sociale?

C'è la speranza che il fondo per l'innovazione sociale possa essere destinato a enti del Terzo Settore, per stimolare le azioni di amministrazione condivisa e sostenere le reti più rappresentative, come i Forum provinciali che hanno bisogno di risorse economiche per poter disporre, nei 38 distretti, di agenti territoriali che facciano rappresentanza, sviluppo e promozione del Terzo Settore.

Che opinione ti sei fatto della legge fino a qui?

La proposta di legge è un'ottima intuizione che condividiamo, l'aspettativa però è che da un testo di legge scaturiscano azioni nuove e di miglioramento a favore del Terzo Settore. La legge è un atto formale di riconoscimento e di valore del Terzo Settore che comunque prosegue il suo lavoro al di là della legge, perché chi fa volontariato va avanti comunque. Ma sicuramente l'uscita di questa legge potrà essere uno stimolo.



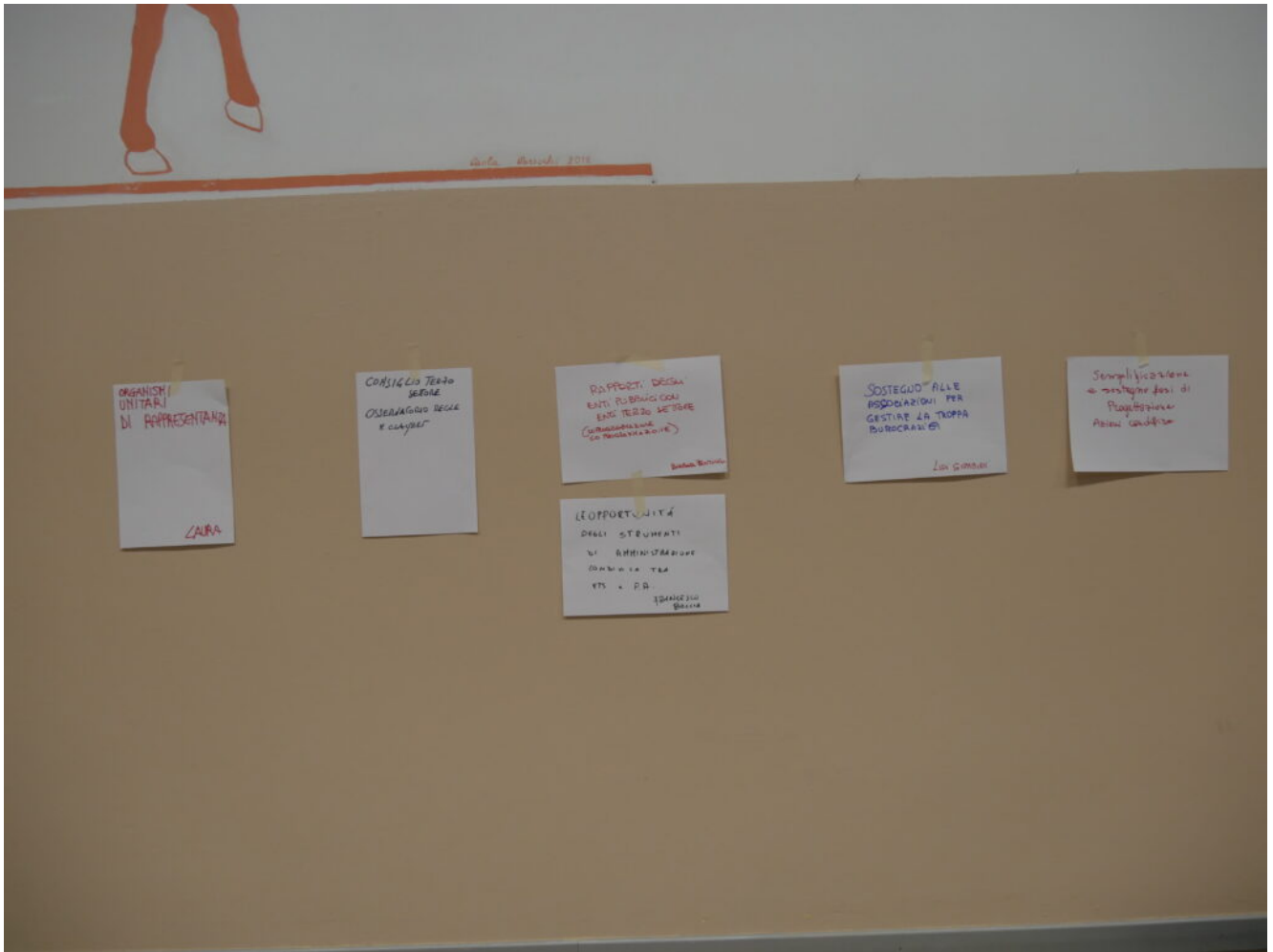
Alberto Alberani, portavoce del Forum Terzo Settore dell'Emilia Romagna



La scelta dei temi e dei gruppi con la metodologia dell'Open Space Technology



L'iscrizione ai temi/gruppi



I temi su cui discutere